Credito d’imposta per la sanificazione degli ambienti di lavoro

Credito d’imposta sanificazione ambienti di lavoro

L’articolo 64, allo scopo di incentivare la **sanificazione degli ambienti di lavoro**, quale misura preventiva di contenimento del contagio del virus COVID-19, introduce al comma 1 della disposizione un **credito d’imposta** a favore dei soggetti esercenti attività d’impresa, arte o professione.

1. 1
   A chi spetta

   soggetti esercenti attività d’impresa, arte o professione

2. 2
   Condizioni

   L’agevolazione spetta, per il periodo d’imposta 2020, nella misura del 50 per cento delle spese di sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro fino a un importo massimo di 20.000 euro.

3. 3
   Come si richiede

   Il comma 2 della norma rinvia le disposizioni di attuazione ad un decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da adottarsi entro trenta giorni dall’entrata in vigore del Decreto in commento, anche al fine di assicurare il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla norma.

4. 4
   Limiti di spesa

   Il credito di imposta è riconosciuto fino all’esaurimento dell’importo massimo di spesa di 50 milioni di euro per l’anno 2020.

Dove trovi questo servizio

CAF ACLI

